



Il maestro Giuseppe Mirandola.

Giuseppe Mirandola, morto a San Vincenzo il 13 gennaio 1999 a soli 49 anni, nel pieno della sua attività di maestro di scuola primaria nel circolo di San Fili.

Persona di sani principi morali, educato, gentile, umile, leale e sempre disponibile, ha accompagnato diverse generazioni di bambini a diventare gli uomini e le donne che sono oggi.

Con la sua dolcezza, la sua cordialità e la sua ironia conquistava i ragazzi e raccoglieva inevitabilmente l'ammirazione delle famiglie.

Stimato e rispettato nel suo ambito lavorativo perché dotato di alta professionalità, ha ricoperto ruoli di prestigio quale fiduciario, coordinatore, responsabile dei giochi della gioventù, nonché collaboratore del dirigente scolastico. Ha anche fatto esperienza amministrativa nel comune di S. Vincenzo la Costa e la sua presenza era segno di correttezza e di disponibilità

Giuseppe, inoltre, non era solo un instancabile lavoratore, ma anche e soprattutto un marito, un padre ed un amico sincero. La sua breve malattia e la sua prematura morte lo hanno strappato all'affetto di un'intera comunità. Dedicargli oggi questo premio letterario vuol dire riportarlo nella nostra quotidianità, nel cuore di quanti lo ricordano, di quanti lo hanno amato e lo amano tuttora, ma soprattutto per ricordarlo ancora una volta ai suoi alunni di ieri che, seguendo i suoi insegnamenti, lo fanno rivivere nel loro essere uomini, donne, lavoratori, nonché bravi professionisti che sono oggi.